

I Budget Di Salute E Il Welfare Di Comunità Metodi E Pratiche Percorsi Laterza

A proposta de reunir em um só livro os protagonistas que trabalham ou trabalharam no processo de desinstitucionalização em Trieste (Itália) amadurecu durante as entrevistas realizadas em meu estágio pós-doutoral, desenvolvido entre os anos de 2010 e 2011. Para entender o cenário de superação do manicômio em Trieste, além de análise de literatura e embates, entrevísti: Franco Rotelli, Giuseppe Dell'Acqua, Roberto Mezzina, Pina Ridente(psicuiatra); Renato Davi (psicólogo); Roberto Colapietra (operador de saúde mental); Raffaele Dovenna (enfermeiro); Carla Prosciocco (operadora social); Morena Furlan (técnica de reabilitação psiquiátrica); Izabel Marin (assistente social). A escolha dos protagonistas obedeceu aos seguintes critérios: notoriedade na área, envolvimento com o movimento, diversidade profissional e tempo de trabalho no Departamento de Saúde Mental de Trieste. Procurai conhecer as ideias de profissionais com mais e com menos experiência, a fim de obter diversos pontos de vista sobre o processo de desinstitucionalização.

Sperare chi t'è in difficoltà affinché senta il bisogno di aspirare a un maggiore benessere; dotarlo di strumenti per acquisire beni e risorse che aumentino la sua libertà. L'empowerment è un processo formativo, abilitativo, riabilitativo diretto a soggetti vulnerabili; e l'empowerment urbano coinvolge due attori: l'individuo, che deve migliorare la propria condizione in modo concreto, e le istituzioni, che devono comprendere e affrontare le problematiche legate alla sofferenza urbana. Il Centro studi sofferenza urbana (Souq) propone politiche cittadine di empowerment da mettere in atto partendo dal basso, animato dalla convinzione che il benessere individuale sia legato alla felicità collettiva. Come nota Benedetto Saraceno, per essere efficace l'empowerment urbane deve porre fine alle disuguaglianze sociali nel campo dei diritti, delle risorse, del potere, affinché la società si possa muovere unita e agire in maniera critica, prendendo le distanze dalle ideologie e dal pragmatismo atoreico. I contributi di Souq 2013 arrivano dagli approcci disciplinari più diversi: dall'antropologia medica e culturale all'economia, dalla psichiatria alla sociologia. Analizzando i problemi e le sofferenze di poveri, malati, minoranze etniche e politiche, abitanti degli slum indiani, migranti, donne, disabili, è possibile risalire alle cause delle contraddizioni urbane e proporre alternative concrete basate su realtà tanto geograficamente lontane quanto umanamente vicine.

En Trieste há un fluxo anual de aproximadamente de mil pessoas, vindas de diversas partes do mundo. Profissionais, estudantes e pesquisadores, que participam de visitas, estágios, bem como intercâmbio em pesquisa, buscando no modelo triestino, respostas inovadoras em termos de terapias e sistemas de atendimento. Estes protagonistas da saúde mental produziram um crescente apelo para suas formações dentro de uma proposta desinstitucionalização. Como uma resposta a esta necessidade de formação científica, o Departamento de Saúde Mental de Trieste em parceria com a OMS, organizou a escola Franca e Franco Basaglia, visando ampliar debates e ações na melhoria da assistência psiquiátrica, criando condições para que os protagonistas da saúde mental transformem o seu paradigma. Nesta perspectiva realizamos o I Congresso Internacional Franca e Franco Basaglia em 2014.

Farmacoeconomia in pratica

Valutazione e presa in carico integrata degli utenti nell'ambito di un Distretto Socio Sanitario

Sconfiggere burocrazia e low cost lavorando in un ambiente positivo e stimolante

Holsic Healthcare

dalla medicina sociale al mercato della medicina

Manuale enciclopedico della libera professione dello psicoterapeuta

Punctoro. Incredulità. Smarrimento. Dolore. Rabbia. Pudore. Senso di colpa. Vergogna. Sono le “normali” emozioni provate quando ci si accorge che all'improvviso un nostro caro “non è più quello di sempre”. “non sta bene”. Soffre di uno “strano male” che non si capisce dove sta. Nel cervello? Nell'anima? Nel sangue? E che cos'è? Ha cause precise? Era destino? O forse un'oscura “punizione”? Si poteva evitare? Abbiamo sbagliato qualcosa? Perché proprio a noi? Insomma, che cosa succede? E che fare adesso? Dove andare? Fidarsi di chi? È il caso di dirlo, c'è da uscire pazzi. Occorrono risposte. Risposte sul da farsi per capire, ma soprattutto aiutare. E aiutarsi. Può essere una strada lunga, tortuosa, a volte sfilibrante, disperata. Con una buona guida alla mano, diventa più facile. Una guida concreta, agile, comprensibile a chiunque, come vorrebbe essere il presente manuale. Ad accompagnare le famiglie in un percorso mai scontato, il cui scopo è curare, guarire. Da oltre trent'anni, in Italia e altrove, chi si occupa di salute mentale sa che lo scopo è questo e che le relazioni nella famiglia e nella comunità sono determinanti per raggiungerlo. Come valorizzarle, utilizzarle al meglio, nelle ruvidità e asperità del quotidiano vivere e convivere con un disturbo mentale, con la schizofrenia, è ciò che si può apprendere da queste pagine. Scoprendo che guarire non è impossibile. Che molti ce l'hanno fatta e che moltissimi sono sulla strada giusta.

1175.1.1

Per Antonio, 25 anni, quell'edificio fortificato nella prima periferia della sua città è sempre stato, semplicemente, "il manicomio", anche se sa bene che in realtà si chiama ogg, ospedale psichiatrico giudiziario. Quando, per il suo servizio civile, viene assegnato alle attività di risocialzzazione per alcuni internati dell'ogg, si ritrova faccia a faccia con una realtà che prima non osava neanche immaginare. La scoperta di quello che avviene dentro quelle mura, le vite delle persone (gli internati, ma non solo) che dentro quell'edificio passano la maggior parte delle loro ore, e la scoperta di tutte le tensioni e i conflitti che gli si muovono intorno, lo porterà a trasformare la sua paura iniziale in una consapevolezza necessaria, ma non sempre piacevole.

Covid, azione pubblica e crisi delle contemporaneità
Linee guida cliniche: conoscenze, etica e interessi. Avvertenze per l'uso

Mauritius - Geoguide

I presidenti e il governo degli Stati Uniti in italiano

Boas práticas

Manuale pratico per l'integrazione sociosanitaria. Il modello del Budget di salute

L'esigenza della semplificazione e del coordinamento della legislazione in materia di lavoro è diffusamente avvertita: ciò conferma l'utilità di un codice che raccoglie i provvedimenti di riferimento in modo da agevolarne la consultazione e consentirne una lettura compiuta, alla luce di una necessaria interazione fra le diverse fonti e di una organizzata sistematizzazione delle disposizioni, spesso frammentariamente diseminate in numerosi documenti normativi. Nel realizzare l'opera che si presenta, si è proceduto ordinando i testi normativi secondo un criterio cronologico, considerato oggettivamente preferibile, ma si è anche proposto un percorso ideale di lettura che, attraverso un dettagliato indice tematico-analitico, conduce il lettore lungo la completa disamina dei singoli istituti. Il codice si rivolge prevalentemente agli operatori professionali (avvocati, consulenti del lavoro, magistrati, pubblici funzionari, responsabili aziendali, dirigenti sindacali) e a quanti non hanno o stanno formandosi, magari in veste di studenti universitari, una specialistica competenza di settore.

In questo numero: Editoriale "Angoscia sociale e deriva umanitaria" di Francesco Valeriani; Forum, a cura di G.P. Guaraldi; "Dove sono i diavoli dell'isteria ? La clinica odierna alla luce di un'isterodemonopatia del passato", di M. Alessandrini; "I nuovi aspetti della responsabilità professionale medica in ambito psichiatrico", di C. Scorretti; "Dipendenze patologiche: aspetti psicogenetici e qualità della cura", di R. Gargaro, S. Di Mauro, O. Di Marco; "Medicina custodiale? No, e' impossibile!" di P. Pellegrini, G. Paulillo, C. Pellegrini; "Analisi descrittiva dei percorsi riabilitativi nel primo anno di attivita' della REMS Abruzzo-Molise", di I. Santini, M. Melissa Cornelio, C. Di Venanzio, D. Canna, M. Gallese, M. Princigallo, V. Sconci; "Le residenze psichiatriche: Sono ancora luoghi di cura?", di S. Merza; "Lavoro, stress e patologie psichiche lavoro-correlate", di G.Avanzi, L. Ventre; "Schema-therapy": ricerca e sviluppo, di S. Terenzi, A. Carmelita, R. Capo.

Le cooperative sociali hanno un'anima comunitaria, che devono coltivare, mantenere, sviluppare, assieme alla dimensione associativa e a quella imprenditiva, in quanto riserva di senso senza la quale sono possibili depotenziamenti e gravi distorsioni della mission solidale (v. vicenda Mafia capitale) Sotto l'egida della autogestione, che affonda le radici nella comunità interna, è possibile in tal modo coniugare partecipazione democratica, efficienza imprenditiva con l'efficacia nell'azione realizzata. Per isomorfismo virtuoso il mutuo appoggio, la relazione solidale, comunitaria interna alle cooperative sociali può riflettersi nelle relazioni di aiuto attuate con le persone in difficoltà, nella tessitura di reti solidali e di prossimità esterne. Altrettanto dicasi nella costruzione di network collaboranti, non competitivi, con le altre organizzazioni del no profit, le pubbliche amministrazioni e istituzioni preposte, le imprese profit più socialmente responsabili (co-programmazione-coprogettazione-cogestione). Significa fare comunità in un territorio (sia esso un Distretto o una Unione di Comuni) assieme agli attori importanti per l'inclusione di persone fragili e vulnerabili, generando sviluppo eco-compatibile e opportunità di impiego anche per i meno occupabili, ad es. nella gestione dei beni comuni. Auspicabilmente si possono costituire cooperative di comunità, per la regione Emilia Romagna di natura sociale, che potrebbero integrare come membri sia persone fisiche che enti rilevanti sui territori di insediamento. In questo caso è la comunità esterna ad ogni impresa sociale che definisce le caratteristiche specifiche e l'oggetto sul quale impegnarsi, per il quale trovare le sinergie più adeguate e promettenti. Dalla comunità interna in una cooperativa alla comunità esterna che si fa cooperativa sociale di comunità! Il cerchio si chiude in modo virtuoso, secondo reciprocità ed economia solidale, circolare.

Distretto e nursing in rete: dall'utopia alle pratiche

Gazzetta di Bologna

Portas abertas

Un patto metropolitano per l'operosità e l'inclusione delle persone a occupabilità complessa

L'Altro, anno XX, n. 1, 2017

Con la prefazione di Prefazione di Andrea Canevaro

Questo lavoro, tratta dei complessi percorsi di presa in carico e di valutazione che un Distretto Sanitario deve garantire ai propri utenti con particolari "fragiltà". Il fulcro della risposta ad una domanda assistenziale complessa è costituito dal superamento di quella logica settoriale e frammentaria che si sviluppa attraverso l'erogazione di piccole prestazioni, segmentate e isolate, sanitarie e sociali, spesso inefficaci e/o inefficienti. Parliamo di integrazione sociosanitaria, in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi del cittadino proprio perch è sostiene la centralità e l'invocità à della persona. L'obiettivo è l'elaborazione di un Progetto Personalizzato da attribuire alla persona cercando di alimentarne e promuoverne esigenze, interessi e potenzialità à in virtù di un quadro istituzionale, organizzativo e professionale continuo à , globale à , ampiezza della visione d'insieme e profondità di analisi.

« Far funzionare uno studio dentistico sta diventando sempre più difficile: quello che funzionava un tempo ormai non basta più, perch è le qualità tecniche non sono più sufficienti » Uno studio dentistico è a tutti gli effetti una vera e propria azienda: il medico non è altro che un imprenditore che gestisce quotidianamente collaboratori e clienti. Oggi sono molte le attività à da conoscere: dal marketing alla finanza, dalla selezione del personale alla formazione. Chi meglio di un dentista di successo può insegnare ad un collega come costruire un grande studio? Il Dott. Beretta, professionista del settore, attraverso spunti pratici e consigli semplici da realizzare ti dar à tutti gli strumenti per trasformare il tuo studio in un' impresa di successo aiutandoti ad aumentare il tuo fatturato e a lavorare in un ambiente positivo e stimolante.

Gli Stati Uniti presidenti e Governo obiettivo è quello di riempire la vostra mente con semplice conoscenza storica e di aiutare chiunque sia interessato a storia americana e conoscere il nostro governo. Ognuno dei nostri presidenti ha lasciato la sua impronta sulla storia degli Stati Uniti, sulla vita del popolo americano e le persone di tutto il mondo. L'eBook è facile da usare, rinfrescante e è garantito per essere emozionante ed è una risorsa eccellente per iniziare un pcu 'della vostra conoscenza storica con i presidenti, il First Ladies, il ramo esecutivo, potere legislativo, il potere giudiziario, la Costituzione pi u breve sfondo dell'America. La storia dei nativi americani, i diritti delle donne del movimento, La storia di cinesi americani al 2010 Census mostra asiatici sono pi u veloci - Crescendo Race Group. Il Movimento destra civile e pacifismo dichiara con la bandiera. I presidenti degli Stati Uniti e il governo vi aiuter à ovunque tu vada; si tratta di uno strumento di riferimento rapido e facile per la scuola elementare, scuola media, scuola superiore, universitari, dottorandi e la popolazione in generale che si desidera controllare! Basta ricordare una cosa che l'apprendimento non si ferma ma! Leggere, leggere, leggere! E Scrivere, scrivere, scrivere! Un grazie alla mia meravigliosa moglie Beth (Griffó) Nguyen ei miei figli sorprendenti Taylor Nguyen Nguyen e Ashton per tutto il loro amore e sostegno, senza il loro sostegno emotivo e di aiuto, nessuno di questi didattici di lingua eBooks, audio e video sarebbe possibile.

Fuori come va?

E.P. Educator professionale

Dall' homo oeconomicus all'homo in civitatem

L ' Altro, anno XX, n. 2, 2017

Innovative and Integrated Approaches of Care Services

Sviluppo umano e budget di salute

Lea, costi standard, budget, Drg, Ticket, tempo di attesa, Noc, accreditamento: Termini ormai piú frequenti di diagnosi, cura, assistenza, salute, prevenzione, paziente, guarigione. Il Ssn si è popolato di controlli e si è spogliato di risultati clinici. La sanità, finanziata pubblicamente, risponde ancora agli obiettivi di preservare e migliorare la salute della popolazione? Razionalizzazione? Reingegnerizzazione? Senza un approfondimento e una revisione "medica" - "specifica" dei contenuti, non possiamo che "razionalizzare", "razionare" il sistema. Una riorganizzazione o un aggruttamento dei costi? I costi standard e i Lea, con queste prospettive, hanno già concluso la loro azione "calmieratrice". La carenza di prospettive a lungo termine e il controllo delle "prestazioni" non consentirà una evoluzione positiva del servizio sanitario. Eliminare le prestazioni "inutili" non significa eliminare il costo della struttura che produce la prestazione. La rincorsa al risparmio è diventata una prospettiva e oltre un determinato limite diventa distrutnte e persino pericolosa. Cosa va rivisto? In che modo dobbiamo operare? Quali sono i risultati attesi? Cosa significa qualità e appropriatezza del servizio? In questo contributo si propongono alcune modifiche sostanziali all'organizzazione attuale con azioni di integrazione, semplificazione, coordinamento, suddivisione organizzativa, con una filiera corta, eliminazione di procedure e attività non indispensabili, in particolare amministrative, per strumentare interventi di risposta ai cittadini (gli azionisti del sistema) con responsabilità di risultato, oltre a ridurre, significativamente, la spesa del Ssn. Viene indicata anche una modifica sostanziale alle normative vigenti. Nel modello di finanziamento vengono introdotti obiettivi di risultato (outcome) e non solo prestazionali (output), con lo scopo di tendere a garantire il piú alto livello di salute con elevati livelli di qualità per il servizio, con la migliore spesa possibile e un sistema di valori prevalenti comune a tutti i soggetti operanti, preservare e migliorare la salute del cittadino. Il pagamento a prestazione genera un incremento delle prestazioni, e quindi dei costi, senza certezza (e limite definito) di spesa (e di risultato).

La forte attenzione posta su contenuti e metodi della programmazione a partire dal settore economico fino a quello sociale non ha impedito, anzi ha incentivato la considerazione di un'altra prospettiva teorica e pratica, quella della progettazione, a partire dal campo sociale per individuarne le connessioni con la dimensione economica. La progettazione in campo sociale sembra però mancare di quelle indicazioni teoriche e metodologiche, che ne fanno un ambito di azioni praticabili soprattutto dalle istituzioni preposte alla organizzazione e gestione delle strutture e delle risorse per il benessere delle persone e delle comunità. Perciò attraverso gli esempi di progettazione sociale elaborati da "lavoratori del sociale" (sociologi, psicologi, manager di istituzioni e servizi di Welfare) si presentano casi, dà cui si possono trarre indicazioni metodologiche e pratiche per costruire progetti finalizzati, di cui controllare e valutare gli esiti e gli effetti di cambiamento sociale effettivamente prodotti.

The Impact of Corporate Social Responsibility: Corporate Activities, the Environment and Society adds to the current debate on the societal-level impacts of corporate social responsibility (CSR). This edited volume offers conceptual and empirical contributions highlighting various dimensions of CSR impacts. What differentiates the book from others is that we examine the impact of CSR at the societal level, rather than focussing only on those at occur at the level of the firm. The book's contributions present novel perspectives that comprise, among others, empirical analyses of CSR activities, accounts of impacts in various geographic locations, and state-of-the-art reviews of extant literature on the topic. The practical examples and theory-building presented here help us to better capture the societal impacts of contemporary CSR practice. This book will appeal to scholars and students as well as practitioners and policy makers interested in practical and theoretical aspects of CSR impacts at the societal-level.

Decisions and Trends in Social Systems

Scenari e pratiche dell'Housing First

(Socialmente pericolosi)

A casa come va?

L'educazione e i margini. Temi, esperienze e prospettive per una pedagogia dell'inclusione sociale

I budget di salute e il welfare di comunità | Metodi e praticheGius.Laterza & Figli Spa

Il presente volume vuole offrire un contributo al dibattito sull'insostenibilità del modello di sviluppo. Questo tema, affrontato pi u volte in sede internazionale, nell'ambito delle Conferenze ONU, è giunto a un momento di svolta con l'adozione dell'Agenda 2030, con la quale si indica la strada verso modelli di economia e di societa à pi u sostenibili, in una accezione ampia di sostenibilit à , riconoscendo, di fatto, ufficialmente i limiti del modello di sviluppo attuale. Il testo si rivolge a un pubblico ampio, al fine di stimolare la consapevolezza e la coscienza critica rispetto a questioni fondamentali per la qualità à della vita e per il futuro dell'umanità e del pianeta. Ma, soprattutto, portando all'attenzione alcuni "casi studio" di esperienze trasformative del modello di sviluppo economico, realizzate in contesti locali difficili, vuole anche lanciare il messaggio che modelli alternativi sono possibili partendo dalle "sperimentazioni dal basso", dalle "primavere delle comunità à locali" promosse da organizzazioni di Terzo Settore e di cittadinanza attiva. Un incoraggiamento alle donne e agli uomini impegnati quotidianamente e, molto spesso, volontariamente nel terzo settore e in forme di cittadinanza attiva affinché continuino nella loro significativa e concreta testimonianza di un cambiamento dal basso, in direzione del bene comune.

Le persone disabili, fragili, vulnerabili con maggiori difficoltà à occupazionali vanno valorizzate per la loro operosità e per l'apporto che possono dare alle comunità à di appartenenza. Un patto tra le pubbliche istituzioni, gli attori del terzo settore e le imprese profit pi u socialmente responsabili di un determinato territorio pu o essere lo strumento che meglio si presta alla inclusione sociale e lavorativa di queste persone, senza lasciare indietro nessuno. La dimensione metropolitana per una complessa realt à urbana come Bologna è il contesto di riferimento pi u appropriato.

Cooperazione e comunità

Raccomandazione Nazionale SIQuAS

Souq 2013. Empowerment urbano

La malattia mentale

Rapporto 2011

The United States Presidents and Government In Italian

1130.364

2000.1352

365.1151

Primito o declino della politica?

I requisiti di qualità nell'integrazione tra sanità e sociale. Raccomandazione Nazionale SIQuAS

Tecniche di base e modelli

Metodi e pratiche

OPG

Il Sistema Sanitario in controllo. Rapporto 2011

In questo numero Editoriale "Attenzione ed empatia. Vite esemplari" di Francesco Valeriani. "La figura di Bruno Calleri nella psichiatria europea del '900" di G. Di Petta, D. Tittarelli. "La relazione che cura: Psicoterapia e dimensione spirituale dell' uomo" di A. Scala. "Adeguatezza dei protocolli terapeutici nei Disturbi della Condotta Alimentare", di M. Mauri, C. Cargioli. "L' aumento della prevalenza della diagnosi di ADHD nell' eta' adulta. Esperienza clinica nel nord Europa", di G. Valeriani; Rems Forum: "Il disturbo del gioco d'azzardo", di R. Gargaro, S. Di Mauro, O. Di Marco, F. Ferrauti. "Nuove prospettive della terapia con sali di Litio", di G. Sani, A. Simonetti. "Lo screening psicopatologico materno e la presa in carico precoce durante la gestazione", di C. Foghi, F. Mucci, B. Cotugno, O. Bacci.

C. Mainardi, E. Petri, C. Borri, D. Maraziti, S. Banti, M. Mauri
This book presents a systemic perspective on the broadly perceived problem of social care, meant in terms of a network engaging balanced resources and actors to assure the functionality, in an integrative approach. The approach involves individual, institutional and organizational structures, at the micro, mezzo- and macro-levels, in their interrelations, with proper contexts for understandings, interpretations and actions by stakeholders. The papers presented suggest ways of changes, involving even participant actors as changing agents, taking into account evolving behaviors and human relations, policies and inter-institutional frameworks, from many points of view. In the first part, various aspects, notably economic and emotional, of innovative and integrated approaches to long-term care are dealt with. Different aspects are considered exemplified by legal, educational, economic, environmental, cultural and those related to the perception of aging, labor market for the elderly, perceived quality of life, etc. The planning and management of social services are discussed in terms of a functional, and effective and efficient system, with the identification and analysis of actors and processes, and transformation policies. This is done at the local regional and global levels.

Le questioni economiche correlate al settore sanitario sono state oggetto di un'attenzione crescente negli ultimi anni e la sfida di fornire un servizio sanitario di qualità e integrale a una popolazione in crescita è diventato sempre piú complesso. Lo scopo del libro è quello di presentare ai lettori i principi fondamentali dell'economia e un insieme di strumenti analitici di valutazione economica e la loro applicazione nel settore sanitario. Le tecniche di valutazione piú importanti vengono spiegate mediante l'ausilio di esempi: l'analisi di minimizzazione dei costi, l'analisi di costo-efficacia, l'analisi di costo-utilità e l'analisi di costo-beneficio.

Azioni possibili per l'intervento sociale

Mantua Humanistic Studies. Volume VI

Corporate Activities, the Environment and Society do manicomio ao território. Entrevistas triestinas

Il dentista di successo

Codice del lavoro 2013

In che modo l'inclusione e la marginalità riguardano il mondo dell'educazione? Come si impara a includere o a escludere, a integrare o a marginalizzare, a fare i conti con le differenze, proprie e altrui? Come si possono generare nuovi apprendimenti e nuove forme di convivenza e di giustizia sociale? Sono queste alcune delle principali traiettorie che vengono tracciate nel volume, a partire dalla consapevolezza che nella contemporaneità sia indispensabile sostenere una posizione pedagogica ed etico-politica capace di confrontarsi con esse criticamente e di assumere in situazione un atteggiamento contrassegnato allo stesso tempo da rigore e creatività, tramite cui moltiplicare, rendere porosi, permeabili e attraversabili i confini che separano vita e formazione, istituzioni e territori,identità e alterità, individui, gruppi e comunità di appartenenza. Il testo è rivolto a chi, a titolo personale o professionale, ha a che fare con temi legati all'inclusione e all'esclusione.

Sul Covid decide la politica, non la scienza. Oppure ogni decisione è guidata dai dati, non dalla politica? La politica in questa fase di emergenza prolungata sta riacquistando centralità rispetto a scelte pubbliche di vitale importanza, o sta conoscendo un progressivo e forse definitivo svuotamento della propria capacità decisionale a favore di saperi esperti, di competenze tecniche e di interessi privati? Il volume, muovendo da differenti punti di vista e con riferimento a specifici casi di studio, offre delle prime risposte a queste domande.

Gran parte della produzione letteraria sulla camorra si sofferma sugli aspetti di controllo militare del territorio e sulle attività predatorie nella politica e nell'economia. Meno attenzione viene prestata ai fattori sociali di riproduzione dei gruppi di crimine organizzato. Gli aspetti di mutualità e solidarietà interna alle camorre non hanno mai ricevuto una sistematica e approfondita osservazione. Questa ricerca invece propone l'analisi degli elementi di legittimazione e di consenso dei gruppi di camorra nei territori in cui sono insediati. Il welfare e il suo doppio è un lavoro che si articola attraverso un ricco impianto che ricorre a metodologie quantitative ed etnografiche: un approccio situato al punto di incontro tra sociologia e antropologia nell'analisi delle politiche sociali, che utilizza documenti giudiziari inediti e di difficile reperibilità. Un impegnativo lavoro sul campo in territorio casertano ha permesso infatti di decifrare le forme di assistenza sociale presenti: quelle pubbliche e quelle mafiose. Ne emerge il panorama di un insieme criminale che assicura un'incredibile protezione nei confronti degli affiliati e delle loro famiglie, che concorre con le tutele offerte dal welfare pubblico. I risultati di questo studio mostrano però che è proprio nei territori piú condizionati dalla presenza mafiosa che nascono nuove forme di lotta sociale. E, infatti, - dove le infiltrazioni criminali interessano gli appalti dei servizi di welfare - che sono nate le piú innovative azioni sociali in difesa delle categorie piú deboli.

L'Inghilterra d'oggi

L'economia civile integrale e la primavera delle comunità locali

Fare cooperazione sociale di comunità

I budget di salute e il welfare di comunità

Integrare la rete dei servizi territoriali

The Impact of Corporate Social Responsibility

«Tra i diritti umani da sostenere e promuovere, non in quanto meritiati dalle persone ma costitutivi della persona stessa, ve ne è uno particolarmente disatteso, discriminato, stravolto o trasformato in un dovere appartenente al mondo dei poteri e non dei diritti naturali della persona: il diritto a occuparsi degli altri, con rispetto, benevolenza, tolleranza, senza finalità di potere o di lucro». Il welfare è un lusso che non possiamo piú permetterci e che dobbiamo rapidamente ridimensionare se non smantellare: sembra essere questo il nuovo "pensiero unico". Al contrario, il welfare di comunità propone un ribaltamento prospettico: la persona da assistere cessa di essere "centro di costo" e diventa soggetto economico attivo. Occorre ripartire dalla responsabilità collettiva, secondo un principio di cogestione pubblico/privato della presa in carico, e dalle capacità di risposta inespolate e inutilizzate delle comunità locali.

Nell'ultimo decennio, la sempre pi u alta prevalenza di patologie croniche, insieme al progressivo invecchiamento della popolazione, hanno indotto i decisori e gli operatori del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) a investire risorse ed energie nel ri-design dell'Osseienza territoriale. Partendo da un'analisi delle tendenze internazionali e nazionali, il libro descrive le modalit di cambiamento organizzativo nella rete di servizi territoriali. Attraverso un preciso quadro logico-interpretativo, vengono analizzati diversi progetti azionari, implementati in differenti contesti del territorio nazionale, e viene data una lettura trasversale ai risultati dello studio. Confermando i movimenti riformatori a livello internazionale, le ASL italiane sembrano convergere sull'Integrazione, quale strumento per rendere i servizi erogati pi fruibili, efficaci, economici e coerenti con le attuali esigenze di coordinamento e presa in carico totale; inoltre, il medico di medicina generale si conferma come una figura principale nel sistema di servizi territoriali, che diventa sempre pi complesso sia dal punto di vista dei contenuti, che da quello delle modalit di erogazione.

«Fare progettazione sociale

Insanità

Il welfare e il suo doppio

Itinerari di cittadinanza e vita indipendente di persone con disabilità e dei loro familiari

camimboe e descaminboe no processo de desinstitucionalização

Una nuova via dell'accoglienza per la grave emarginazione adulta in Italia